



CASA DELL'ARCHITETTURA
acquario romano piazza manfredo fanti 47 roma

COMUNICATO STAMPA

A PESCOMAGGIORE (AQUILA) SORGERA' UN ECO VILLAGGIO AUTO COSTRUITO DI SETTE BILOCALI E TRILOCALI LOW COST A MINIMO IMPATTO AMBIENTALE NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME ANTI-SISMICHE ED EDILIZIE A CURA DI B.A.G. STUDIOMOBILE.

MOSTRA DEL PROGETTO ALLA CASA DELL'ARCHITETTURA DI ROMA DAL 6 (ORE 17) AL 20 APRILE

Una casa vera al costo di un container per far rinascere il paese.

Dopo il terremoto del 6 aprile scorso, in un piccolo borgo di origini alto-medioevali alle porte del Parco Nazionale del Gran Sasso, chiamato **Pescomaggiore** (Aquila), alcuni cittadini determinati a restare nella propria terra, mettono mano personalmente alla rinascita del paese.

E' nato così il programma **E.V.A. ECO VILLAGGIO AUTO COSTRUITO** curato dagli architetti **Paolo Robazza** e **Fabrizio Savini** del **BAG studio mobile**, con l'assistenza tecnica di **Caleb Murray Burdeau**, esperto in bioarchitettura.

Imbracciati i ferri del mestiere e messa da parte l'indolenza dei disastri, questi volenterosi aquilani hanno intrapreso la costruzione di sette piccole abitazioni partecipando anche al progetto, condizione che è garanzia di alta qualità degli spazi, risparmio economico e forte legame fra gli abitanti stessi e la loro casa-villaggio.

Le case con vista panoramica sorgeranno sul terreno messo a disposizione da un generoso compaesano, a due passi dal centro storico. L'impresa di costruzioni è composta da architetti e avvocati, aiutanti volontari dei cittadini che le abiteranno in attesa della ristrutturazione delle case danneggiate dal sisma. Successivamente le "villette" saranno destinate ad uso sociale e turistico.

Questi bi-locali e tri-locali conformi ai più aggiornati standard di ridotto consumo energetico, sono dotati di pannelli foto-voltaici per il fabbisogno di elettricità e del solare termico acqua calda, mentre il riscaldamento degli ambienti è ottenuto con stufe alimentate a legna. Volendo ridurre al minimo l'impiego di cemento si è utilizzato il legno per la struttura portante. La tamponatura è stata fatta con balle di paglia trattata, materiale dall'elevato potere termoisolante.

Il villaggio sarà poi dotato di un impianto di fitodepurazione e di compostiere in cui rifiuti organici verranno trasformati in fertilizzante per gli orti irrigati, anche grazie all'incanalamento dell'acqua piovana.

"Questa iniziativa – affermano i progettisti – dimostra che è possibile costruire rapidamente case ecologiche, fatte con materiale naturale reperibile in loco, a costi estremamente contenuti (200.00 euro per sette unità) quasi il prezzo di una analoga costruzione convenzionale".

Sono alla base del progetto **E.V.A. a Pescomaggiore** motivazioni pratiche immediate come la necessità di avere una casa dove vivere, l'esigenza di restare nel territorio in cui si lavora, si studia, si è nati e in cui si hanno le proprie relazioni sociali, ma non solo. Questo particolarissimo eco villaggio abruzzese contiene in sé i germi di una nuova concezione dell'edilizia economica che meglio risponde alle priorità ambientali e alle attuali condizioni di mercato. Un programma fondato su progetti partecipati, auto-costruzione, architetti attenti alle tematiche ambientali e sociali e committenti coraggiosi. Questi sette semplici edifici di massimo tre vani, stanno a significare che umiltà, passione, pazienza e disinteresse, possono produrre, anche con mezzi e risorse limitate, case a basso costo e ad alta efficienza energetica, integrate nel paesaggio del luogo ed in sintonia con le abitudini di chi le abiterà.

Info : <http://eva.pescomaggiore.org>;

addetto stampa Luca de Angelis 328.0659197 comunicazione@casadellarchitettura.it;
www.casadellarchitettura.it;